

La denuncia «I comandati costano 7 milioni»

NAPOLI I consiglieri regionali di Fratelli d'Italia - Alleanza nazionale denunciano quella che definiscono «una delle ultime macchie» rimaste nella macchina del Consiglio regionale: i comandati. Ottantotto in tutto, ben 52 presso le commissioni permanenti e speciali, 31 presso il solo Ufficio di Presidenza. Costo complessivo 6.869.856 euro. L'incidenza massima è rappresentata da dipendenti di categoria D, quella più alta, che incidono per oltre 2 milioni di euro sul totale. «Le commissioni - attacca il presidente del gruppo Luciano Passariello (nella foto) - non hanno bisogno

di personale proveniente dalle amministrazioni più disparate. La verità è che spesso i comandati provengono dagli uffici dei gruppi consiliari che hanno budget più bassi. Non è un caso che molte figure dirigenziali siano stati messi in carico alle commissioni». Prosegue il collega Luciano Schifone: «I gruppi consiliari hanno un carattere politico e quindi è giusto che abbiano personale politico, ma l'Ufficio di presidenza e le commissioni, che hanno natura istituzionale, no». La soluzione? Secondo FdI se si ravvisasse l'esigenza di nuovo personale si potrebbe fare ricorso ai concorsi pubblici «che

garantirebbero maggiore trasparenza». Perché, come sottolinea il deputato Marcello Tagliatela, «è davvero insopportabile il tentativo di nascondere comandati politici utilizzando commissioni e soprattutto l'ufficio di presidenza». E a proposito del vertice dell'assemblea regionale, i consiglieri di FdI hanno una «buona parola» anche per il presidente del Consiglio Pietro Foglia del Nuovo centrodestra. «Dal momento della sua elezione ad oggi - evidenzia Schifone - su 12 sedute convocate del Consiglio ben 8 sono andate deserte. Eppure un presidente eletto a larga maggioranza

avrebbe dovuto garantire anche una guida politica». Intanto ieri il vice presidente della commissione regionale anticamorra Giovanni Fortunato ha reso noto di aver ricevuto una lettera nella quale l'esponente politico del gruppo Caldoro Presidente è stato minacciato di fare la stessa fine di Angelo Vassallo, il sindaco di Pollica ucciso probabilmente per essersi opposto alla camorra.

Gimmo Cuomo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 13%